

CITTA' DI CATANZARO

ORDINANZA DEL SETTORE

ATTIVITA" ECONOMICHE E SUAP

IL DIRIGENTE

Assume la seguente ordinanza avente per oggetto

Divieto di prosecuzione dell'attività e l'allontanamento dell'attrezzatura sita nei locali [redacted]

L'ordinanza viene iscritta nel registro delle ordinanze del Settore.

ORDINANZA

N°6 DEL 22/05/2024

Cod. Profilo 156496

IL DIRIGENTE

Vista la nota dell' Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro – Dipartimento U.O.I.S.P. prot. n. [redacted] relativa a sopralluogo effettuato presso l'Associazione denominata [redacted] ed ivi residente in [redacted] dalla quale emerge che personale del predetto Ente congiuntamente a personale della Polizia Locale di Catanzaro nelle date 13 e 15.12.2023, hanno effettuato un sopralluogo riscontrando quanto segue:

"in data 13.12.2023 …OMISSIS… all'atto dell'accertamento il garage in cui si esercita la presunta attività di autofficina, risultava chiuso sebbene all'interno si avvertivano dei rumori riconducibili ad attività di meccanica (utilizzo compressore ad aria) davanti la porta d'ingresso era sistemato un contenitore con all'interno rifiuti riconducibili a tale attività.
Da informazioni assunte sul luogo nessuno degli interpellati ha lamentato lo sversamento nel cortile antistante di liquidi, ne ha mai notato la presenza di clienti in attesa delle riparazioni degli autoveicoli…";

In data 15.12.2023 i tecnici dell'ASP congiuntamente a personale del Comando della Polizia Locale di Catanzaro e alla presenza del [redacted] hanno effettuato un sopralluogo in [redacted] dal quale è emersa la presenza di *"...due locali attigui con all'interno attrezzatura e macchinari riconducibili ad una attività di officina meccanica, inoltre presenza di umidità al soffitto e alle pareti con caduta di parti d' intonaco mancanza di adeguata pavimentazione in una parte del locale e mancanza di intonaco in un'altra, all'interno del primo locale sono presenti un lavabo un piatto doccia e un wc senza alcuna parete di delimitazione, mancanza di cassoni copri serranda.*
Il sig. [redacted] *ha dichiarato che la medesima officina è ad uso esclusivo per i mezzi propri e per quelli degli associati, e che i mezzi presenti all'interno all'atto del sopralluogo erano di sua proprietà e dei suoi familiari, ha altresì dichiarato che non utilizza i servizi igienici per mancanza di allaccio alla rete idrica e fognaria. Lo stesso non ha esibito alcuna autorizzazione o scia per l'attività in questione."*
Alla luce di quanto su descritto appare necessario il divieto di prosecuzione dell'attività e l'allontanamento dell'attrezzatura, fino a quando la stessa non sarà regolamentata da apposita scia di inizino attività e da adeguamenti strumentali strutturali e organizzativi in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente per l'attività di officina meccanica, nonché alla eliminazione degli inconvenienti igienico sanitari riscontrati...";

Osservato che agli atti d'ufficio non risulta alcuna Autorizzazione/DIA/SCIA a nome dell'Associazione denominata [redacted]

Ritenuto che la violazione contestata dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro – Dipartimento U.O.I.S.P configura, da parte della ditta sopra generalizzata, la conduzione di un'attività non consentita (priva di titoli abilitativi);

Dato atto che si prescinde dall'invio della comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art.7 della L.241/90, in quanto trattasi di atto sanzionatorio accessorio il cui contenuto non potrebbe essere diverso da quello in concreto adottato ai sensi dell'art.21 – comma 2, della medesima legge;

Ritenuta la propria competenza in quanto trattasi di atto di natura gestionale attribuito dal legislatore al dirigente ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000;

Vista la L. 241/1990 e s.m.i.;

Vista la L.1/1990
Visto l'art. 475 del Codice di Procedura Civile;
Visto il Regolamento di igiene approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 63/2010

ORDINA

Al sig. [redacted], come sopra generalizzato, il divieto di prosecuzione dell'attività e l'allontanamento dell'attrezzatura sita nei locali ubicati in via [redacted]
:

AVVERTE

Che qualora non venga osservato il disposto della presente Ordinanza, si procederà alla chiusura coatta dell'attività svolta in forma abusiva mediante l'apposizione dei sigilli senza pregiudizio per l'azione penale e per l'applicazione di eventuali altre sanzioni previste dalla legge;

Che non ottemperando a quanto disposto dalla presente Ordinanza verrà deferito all'Autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del C.P.;

Il Comando di Polizia Locale di Catanzaro curerà il rigoroso rispetto dell'esecuzione della presente ordinanza e l'adozione dei consequenziali provvedimenti in caso di accertata inottemperanza della stessa ai sensi della normativa in materia.

DISPONE

La trasmissione del presente provvedimento:

1) [redacted]
2) Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro – Dipartimento U.O.I.S.P. – Via Acri n. 24 Catanzaro;
3) Al Comando di Polizia Locale di Catanzaro – Sezione Polizia Amministrativa – Via Daniele – 88100 Catanzaro;
4) Al Settore Igiene Ambientale di Catanzaro - 88100 Catanzaro;
5) Al SUE di Catanzaro - 88100 Catanzaro.

Al presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Sezione Catanzaro, nel termine di 60 giorni dalla notifica (L. 06/12/1971 N. 1034), ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica (D.P.R. 24/11/1971 N. 1199).

Il Funzionario E.Q.
Dott. Stefano Pullano

Il Dirigente del Settore
Ing. Antonio Dominianni

Cod. Profilo 156496